



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "CARAVAGGIO"

Liceo Artistico – Liceo Scientifico - Istituto per i Servizi Agricoltura e lo Sviluppo rurale
VIA POGGIOMARINO 67 – 80040 - SAN GENNARO VESUVIANO (Na)
Tel. 081/5286787 - Fax 081/5287763 - CF 92018530631

E MAIL: nais063008@istruzione.it PEC: nais063008@pec.istruzione.it SITO WEB: <http://www.iscaravaggio.gov.it/>

Prot. n. 1788

San Gennaro Ves.no, 21/03/2020

Ai Docenti
Agli studenti
Sito web

Oggetto: 21 MARZO 2020 - **XXV Giornata della Memoria e dell'Impegno in ricordo delle vittime innocenti delle mafie, il 21 marzo.**



Oggi la nostra Scuola avrebbe dovuto ospitare un incontro sulla legalità in occasione della XXV Giornata della Memoria e dell'Impegno in ricordo delle vittime innocenti delle mafie. I nostri studenti avrebbero incontrato, con quelli delle altre Scuole della rete L'ALTRO SIAMO NOI, la **Prof.ssa ROSALBA BENEVENTANO, sorella del Dott. Mimmo Beneventano, ucciso dalla camorra il 7 novembre 1980.**

La Sig.ra Rosalba mi ha fatto pervenire stamani, nello spirito di quell'impegno che purtroppo non è stato possibile mantenere, questa foto che, come in **un racconto di memoria collettiva**, si

accompagna per iniziativa di *Libera* e *Avviso pubblico*, alle tante altre foto con un cartello contenente il nome della vittima che si vuole ricordare e un fiore.

L'evento sarebbe dovuto seguire ad un altro importante momento di riflessione, pure promosso dall'area Legalità, proprio con l'Associazione LIBERA, che, guidata da Don Luigi Ciotti coordina una rete di movimenti coinvolti in un impegno "contro" le mafie, la corruzione, i fenomeni di criminalità e chi li alimenta e "per" la giustizia sociale, la ricerca di verità, una legalità democratica fondata sull'uguaglianza, per una memoria viva e condivisa, per una cittadinanza all'altezza dello spirito e delle speranze della Costituzione.

Tutto ciò è venuto a mancare ma ancor di più in questo momento così difficile per il Paese, è necessario, in rispetto a chi **in passato come in questi giorni** dà la vita per il bene comune, ricordare uno i dei tanti nomi dell'elenco delle vittime innocenti da non dimenticare facendo sentire ai familiari delle vittime innocenti di mafia la nostra vicinanza.

Un nome, quello di Mimmo, che nel 1980 si associa, nell'elenco ufficiale, ad altri "eroi del quotidiano" come Piersanti Mattarella e Marcello Torre e che oggi, non potendolo far in presenza con la Sig.ra Rosalba, è un onore e un dovere per noi tutti rievocare.

Mimmo Beneventano nasce l'11 Luglio del 1948 a Petina (SA). Nel 1964 la famiglia si trasferisce ad Ottaviano (NA), dove Mimmo dopo essersi laureato in Medicina e specializzato in Chirurgia, svolge la professione di medico e l'attività di chirurgo presso l'ospedale San Gennaro di Napoli e di medico di base ad Ottaviano.

In questo comune, svolgeva anche l'attività di consigliere comunale, ma il suo impegno politico lo condusse presto a confrontarsi con i progetti di cementificazione speculativa e traffico illegale di rifiuti organizzati dalla Camorra.

Domenico Beneventano, infatti, si oppose apertamente alla Nuova Camorra Organizzata di Raffaele Cutolo, cercando di impedirne gli affari con la politica locale e le speculazioni che avrebbero interessato il Parco del Vesuvio.

All'alba del 7 novembre 1980, mentre saliva in auto per recarsi a lavoro, Domenico venne ucciso dai sicari di Cutolo. Per Mimmo Beneventano però, non ci sarebbe mai stata giustizia. Infatti Raffaele Cutolo fu prosciolto dalle accuse di un suo coinvolgimento. Ma la sua morte provocò una mobilitazione sociale senza precedenti ad Ottaviano.

Proprio ad Ottaviano nacque l'associazione degli studenti contro la camorra e poco dopo venne organizzata la prima marcia anti camorra.

Nel 2012 il Ministero dell'Interno riconosce Mimmo vittima della criminalità mafiosa sulla base della sentenza dell'87 che lo definiva "*...persona impegnata...imbattibile contro la violenza camorristica*".

In sua memoria è stata costituita la Fondazione Mimmo Beneventano, presieduta dalla sorella Rosalba, in un bene confiscato alla famiglia Prisco e in gestione all'Ente Parco del Vesuvio. La Fondazione è impegnata con gli istituti scolastici della regione, attraverso i progetti educativi della legalità.

Nello stesso Parco del Vesuvio ha sede anche il circolo di Legambiente intitolato a Mimmo.

Ogni anno all'interno del Parco della Memoria e dell'Impegno Civile di Ottaviano, si realizza la Festa dell'Albero in cui si dedica ciascun albero alla memoria delle vittime innocenti delle mafie.

Sempre in ricordo di Mimmo, ogni anno la Fondazione istituisce un concorso di poesie elargendo borse di studio ad alunni delle scuole primarie e secondarie di I grado situate nei comuni di Petina, Ottaviano e Sasso di Castalda.



IL DIRIGENTE SCOLASTICO
(Prof. Carmine Strocchia)

Carmine Strocchia